

CONTARINA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO, 6 - 31027 SPRESIANO (TV)
Codice Fiscale	02196020263
Numero Rea	TV 000000194428
P.I.	02196020263
Capitale Sociale Euro	2.647.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	CONSIGLIO DI BACINO "PRIULA"
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	176.351	134.332
5) avviamento	333.899	403.011
7) altre	2.762.449	3.046.994
Totale immobilizzazioni immateriali	3.272.699	3.584.337
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.308.998	8.889.498
2) impianti e macchinario	4.957.926	5.627.934
3) attrezzature industriali e commerciali	5.809.237	5.345.723
4) altri beni	617.361	659.690
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.436.709	4.589.711
Totale immobilizzazioni materiali	37.130.231	25.112.556
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	9.880	9.880
Totale partecipazioni	9.880	9.880
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.880	9.880
Totale immobilizzazioni (B)	40.412.810	28.706.773
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.204.923	1.031.833
Totale rimanenze	1.204.923	1.031.833
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.032.722	22.416.314
Totale crediti verso clienti	22.032.722	22.416.314
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	792.771	288.424
esigibili oltre l'esercizio successivo	624.401	451.710
Totale crediti verso imprese collegate	1.417.172	740.134
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	848.976	950.155
Totale crediti verso controllanti	848.976	950.155
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.054.712	1.112.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	479.491	485.054
Totale crediti tributari	2.534.203	1.597.264
5-ter) imposte anticipate	1.065.100	830.941
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	897.179	654.201
Totale crediti verso altri	897.179	654.201
Totale crediti	28.795.352	27.189.009
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.393.621	17.002.424

3) danaro e valori in cassa	17.965	25.858
Totale disponibilità liquide	23.411.586	17.028.282
Totale attivo circolante (C)	53.411.861	45.249.124
D) Ratei e risconti	878.483	678.018
Totale attivo	94.703.154	74.633.915
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.647.000	2.647.000
IV - Riserva legale	529.400	529.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.729.101	6.505.655
Versamenti in conto capitale	4.000.000	4.000.000
Varie altre riserve	4.159.273	4.159.271
Totale altre riserve	15.888.374	14.664.926
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.265.663	1.223.446
Totale patrimonio netto	20.330.437	19.064.772
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	9.782.151	8.375.222
Totale fondi per rischi ed oneri	9.782.151	8.375.222
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.364.327	2.489.287
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.322.946	13.232.079
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.819.335	12.540.247
Totale debiti verso banche	42.142.281	25.772.326
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.153.806	9.833.936
Totale debiti verso fornitori	11.153.806	9.833.936
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.852	13.834
Totale debiti verso imprese collegate	22.852	13.834
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	555.515	650.272
Totale debiti verso controllanti	555.515	650.272
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.648.403	2.654.086
Totale debiti tributari	2.648.403	2.654.086
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.073.753	982.090
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.073.753	982.090
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.159.683	4.014.491
Totale altri debiti	4.159.683	4.014.491
Totale debiti	61.756.293	43.921.035
E) Ratei e risconti	469.946	783.599
Totale passivo	94.703.154	74.633.915

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.965.591	79.197.498
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.050.409	3.358.204
Totale altri ricavi e proventi	4.050.409	3.358.204
Totale valore della produzione	83.016.000	82.555.702
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.132.006	7.641.337
7) per servizi	28.847.398	26.369.048
8) per godimento di beni di terzi	3.173.530	3.872.390
9) per il personale		
a) salari e stipendi	20.663.810	20.605.896
b) oneri sociali	6.392.286	6.436.537
c) trattamento di fine rapporto	1.219.586	1.202.868
Totale costi per il personale	28.275.682	28.245.301
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	723.797	925.300
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.515.451	2.649.251
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.799.574	3.768.299
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.038.822	7.342.850
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(173.090)	(3.782)
13) altri accantonamenti	2.508.796	3.562.273
14) oneri diversi di gestione	2.755.503	2.276.967
Totale costi della produzione	80.558.647	79.306.384
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.457.353	3.249.318
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.118.717	856.080
Totale proventi diversi dai precedenti	1.118.717	856.080
Totale altri proventi finanziari	1.118.717	856.080
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	512.350	698.343
Totale interessi e altri oneri finanziari	512.350	698.343
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	606.367	157.737
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.063.720	3.407.055
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.032.215	2.027.340
imposte differite e anticipate	(234.158)	156.269
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.798.057	2.183.609
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.265.663	1.223.446

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.265.663	1.223.446
Imposte sul reddito	1.798.057	2.183.609
Interessi passivi/(attivi)	(606.367)	(157.737)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.547)	(54.698)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.450.806	3.194.620
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.555.807	3.601.933
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.239.248	3.574.551
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(3.700)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.795.055	7.172.784
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.245.861	10.367.404
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(173.090)	(3.782)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	383.592	1.107.096
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.319.870	(1.232.433)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(200.465)	285.358
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(313.653)	(618.427)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.960.242)	166.020
Totale variazioni del capitale circolante netto	(943.988)	(296.168)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.301.873	10.071.236
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	606.367	157.737
(Imposte sul reddito pagate)	(1.682.317)	(2.877.004)
(Utilizzo dei fondi)	(1.273.838)	(1.353.854)
Totale altre rettifiche	(2.349.788)	(4.073.121)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.952.085	5.998.115
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(14.594.715)	(5.567.629)
Disinvestimenti	68.136	243.565
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(412.159)	(252.665)
Disinvestimenti	-	121.699
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(80)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.938.738)	(5.455.110)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	416.340	4.467.665
Accensione finanziamenti	17.850.500	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.896.883)	(551.106)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	16.369.957	3.916.559
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.383.304	4.459.564

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.002.424	12.545.173
Danaro e valori in cassa	25.858	23.545
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.028.282	12.568.718
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	23.393.621	17.002.424
Danaro e valori in cassa	17.965	25.858
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.411.586	17.028.282

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un risultato positivo pari ad Euro 1.265.663=, che lo scrivente Organo propone di destinare interamente a riserva straordinaria.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. 139/2015 ed in linea con i Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla relazione sulla gestione e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile ed in cui vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta. I dati esposti nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e risultano comparabili con le stesse voci allocate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi generali di redazione di cui all'articolo 2423 bis del Codice Civile:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- sono stati presi in considerazione solamente gli utili che risultavano realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- sono stati presi in considerazione solamente i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- sono stati presi in considerazione i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE;
- non sono più applicabili, in quanto abrogati, l'OIC 3 "Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione" e l'OIC 22 "Conti d'ordine";
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di derogare alle disposizioni di legge.

Lo scrivente Organo, nel considerare sussistente il principio della prospettiva di continuazione dell'attività, prodromico alla valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo in un'ottica di funzionamento della Società, ha preso in esame le disposizioni normative sottostanti la concessione in affidamento di pubblici servizi ed il nuovo Codice dell'Ambiente.

La Società, come meglio evidenziato nel prosieguo, a far data dal 01/07/2015 è interamente controllata dal "Consiglio di Bacino Priula", Ente pubblico nato dalla fusione del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda Treviso Tre, i quali, prima di estinguersi per effetto della suddetta operazione, controllavano la Società in quanto affidataria del servizio "in house" di raccolta e smaltimento rifiuti RSU nei relativi territori consortili.

Il nuovo Ente è subentrato in tutte le posizioni esistenti in capo ai due Consorzi e pertanto, per effetto degli strumenti previsti statutariamente e pattiziamente, esercita su Contarina un effettivo e stringente controllo circa gli obiettivi strategici e le decisioni maggiormente significative, concretizzando quindi l'esercizio del necessario "controllo analogo" per la concessione dell'affidamento dei servizi "in house", effettuato per il tramite di una convenzione che gli allora Consorzi Soci hanno voluto prorogare fino alla data di scadenza della società stessa, vale a dire fino al 2040.

Per una miglior descrizione sulle modalità di esercizio del controllo esercitato dal Socio Unico sull'attività della Società, si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

La rilevazione e la presentazione delle diverse voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in quanto l'applicazione di tale principio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto concerne il prosieguo del presente documento, si segnala che le informazioni relative alle singole voci patrimoniali ed economiche saranno fornite seguendo il relativo ordine di rappresentazione in bilancio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'articolo 2426 Codice Civile, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Si segnala che la Società, nel corso degli ultimi esercizi, ha perfezionato alcune operazioni straordinarie per il tramite delle quali ha acquisito la proprietà di numerose immobilizzazioni, sia materiali che immateriali; in particolare:

- nel corso del 2011, ha acquisito dagli Enti soci, poi aggregatisi nell'attuale Consiglio di Bacino Priula, i rami d'azienda aventi ad oggetto la raccolta e lo smaltimento RSU nei rispettivi bacini di competenza;
- nel corso del 2013, ha incorporato la Società Treviso Servizi S.p.A., acquisendo in tal modo la proprietà dei beni utilizzati per i servizi di raccolta RSU nel comune di Treviso.

Dette operazioni sono state accompagnate da apposite perizie di stima, atte ad individuare il valore dei beni acquisiti e la loro probabile vita utile residua; i piani di ammortamento relativi ai beni acquisiti in tali circostanze sono stati determinati sulla scorta di quanto definito nelle perizie di valutazione ovvero dei criteri utilizzati dagli originari proprietari, previa in ogni caso l'opportuna verifica della coerenza delle suddette metodologie.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati ed imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni o del costo sostenuto e specificate nel prosieguo a commento delle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto che consente alla Società il godimento del bene di cui trattasi, ovvero sulla base della vita utile residua, se minore.

I costi accessori a finanziamenti a medio-lungo termine sono ammortizzati in quote costanti sulla base della durata dei finanziamenti stessi; al riguardo si segnala che, con riferimento ai debiti iscritti in bilancio nei precedenti esercizi, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato per le operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016 in coerenza inoltre con quanto dettato dal principio contabile OIC 19.

L'incorporazione della società Treviso Servizi, ha comportato l'eliminazione della partecipazione detenuta da Contarina nella suddetta società; al riguardo si evidenzia che il relativo costo di iscrizione, quantificato sulla scorta di un'apposita perizia di stima, era superiore al patrimonio netto della Società, in quanto portatore di plusvalori latenti.

Questi, non essendo nello specifico attribuibili ad alcun elemento dell'attivo e del passivo dell'incorporata, sono stati imputati ad avviamento, il cui piano di ammortamento prevede quote costanti ed una durata di dieci anni.

Alla luce di quanto precede, i criteri di ammortamento cui trattasi si ritengono ben rappresentati dalle seguenti aliquote:

- Avviamento rilevato in occasione dell'incorporazione della Società Treviso Servizi aliquota 10%;
- Capping discarica Busta aliquota 11,11%;
- Migliorie su beni di terzi aliquota 9,09% e 7,14%;
- Card insistenti sull'ex territorio del Consorzio Treviso Tre aliquota 6,25%;

- Card sull'ex territorio del Consorzio Priula aliquota 7,69%;
- Card rientranti nel piano di rivisitazione eco-centri 50% e 33,33%;
- Diritto Brevetto Priula aliquota 20-25%;
- Spese Software aliquota 33,33% - 25,00%;
- Costi di impianto e ampliamento aliquota 33,33%.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione, di produzione o di conferimento e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli eventuali sconti cassa di ammontare rilevante;

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei singoli cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Come evidenziato a commento della voce immobilizzazioni immateriali, non è stato attribuito alcun plusvalore latente ai cespiti acquisiti per effetto dell'incorporazione della società Treviso Servizi.

Alla luce di quanto precede, si ritiene che i criteri di ammortamento possano essere ben rappresentati dalle seguenti aliquote:

- fabbricati aliquota 2,43% - 3,00%;
- impianti specifici - impianto di trattamento della frazione secca di Lovadina aliquota 10%;
- impianti specifici - impianto di trattamento Forsu di Trevignano aliquota 6,67% per la parte non interessata da dismissione (operazione di revamping);
- impianti generici aliquota 20%- 10%;
- impianti fotovoltaici 9%;
- automezzi e mezzi di trasporto interno aliquota 20%;
- autovetture aliquota 25%;
- attrezzature aliquota 12,50%;
- attrezzature acquisite dalla Società Treviso Servizi aliquota 12,50%;
- attrezzatura varia acquisita dal Consorzio Treviso Tre aliquota 16,66%;
- attrezzatura varia acquisita dal Consorzio Priula aliquota 8,33%;
- mobili e arredi aliquota 12%;
- mobili e arredi acquisiti dal Consorzio Treviso Tre aliquota 16,66%;
- mobili e arredi acquisiti dalla Società Treviso Servizi aliquota 10%;
- macchine ordinarie ufficio aliquota 12%;
- macchine ordinarie ufficio acquisiti dalla Società Treviso Servizi aliquota 20%;
- macchine ordinarie ufficio acquisiti dal Consorzio Priula aliquota 14,28 e 25%;
- macchine elettroniche ufficio aliquota 20%;
- costruzioni leggere acquisite dal Consorzio Treviso Tre aliquota 7,69%;
- costruzioni leggere acquisite dal Consorzio Priula aliquota 7,69%;
- costruzioni leggere aliquota 10%;
- costruzioni leggere acquisite dalla Società Treviso Servizi: aliquota 10%.

Tali coefficienti, qualora non si rilevino significative differenze rispetto al computo pro rata temporis, sono stati ridotti della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi mentre le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore ovvero in presenza di elementi che possano far prevedere difficoltà nel recupero del valore contabile delle singole immobilizzazioni tramite la partecipazione delle stesse ai processi produttivi, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo; il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da poterle assorbire; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario viene ripristinato.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nel prosieguo della presente nota integrativa vengono fornite le informazioni complementari previste dall'art. 2427, co. 1, n. 22, del C.C., inerenti alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Rimanenze

Trattandosi di materiale di consumo a rapido rigiro, sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato utilizzato in quanto non si è verificata alcuna fattispecie che potesse determinarne l'applicazione; analogamente non risultano stanziati a bilancio posizioni il cui tasso di interesse differisce in maniera significativa dal tasso di mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale è stato realizzato per mezzo dell'iscrizione di ratei e risconti. Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo, calcolato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai medesimi dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici fissati dalla normativa vigente.

In ottemperanza alla Legge 296/06, il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno è stato trasferito agli enti di gestione indicati dai dipendenti e, in mancanza, al fondo tesoreria istituito presso l'INPS; il fondo esposto viene, pertanto, rappresentato al netto dei versamenti destinati alla previdenza complementare ed al fondo tesoreria Inps.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato è stato utilizzato esclusivamente per i due mutui sottoscritti a fine dell'esercizio.

Non ci sono posizioni il cui tasso di interesse differisce in maniera significativa dal tasso di mercato e pertanto non si è reso necessario procedere all'attualizzazione dei relativi flussi finanziari al fine di individuarne il valore di iscrizione.

Riconoscimento dei ricavi e proventi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi e fatturabili.

I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi e spese

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in relazione al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate e/o da liquidare per l'esercizio;
- l'ammontare delle imposte anticipate annullate in relazione a differenze temporanee assorbite nell'esercizio.

Gruppo di appartenenza

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula con sede in Fontane di Villorba (TV) Via Donatori del Sangue n. 1, Ente creato a seguito della fusione per unione dei Consorzi Priula e Treviso Tre.

Per quanto riguarda i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su Contarina l'attività di direzione e coordinamento, si rimanda alla parte finale della nota integrativa.

Nota integrativa, attivo

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Si specifica, ai sensi dell'articolo 2427 n. 8 del Codice Civile, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari in voci incluse nelle voci dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce in commento risulta iscritta in bilancio per un valore complessivo di Euro 3.272.699. I movimenti delle immobilizzazioni immateriali vengono esplicitati nella tabella di seguito riportata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	805.807	1.512.594	718.119	5.664.439	8.700.959
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	805.807	1.378.263	315.108	2.617.445	5.116.623
Valore di bilancio	-	134.332	403.011	3.046.994	3.584.337
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	217.127	-	195.032	412.159
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	28.141	28.141
Ammortamento dell'esercizio	-	175.108	69.112	479.577	723.797
Altre variazioni	-	-	-	28.141	28.141
Totale variazioni	-	42.019	(69.112)	(284.545)	(311.638)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	1.729.721	718.119	5.831.330	8.279.170
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.553.371	384.220	3.068.881	5.006.472
Valore di bilancio	-	176.351	333.899	2.762.449	3.272.699

La voce **diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** accoglie programmi e licenze software. L'incremento è dato dall'implementazione di programmi esistenti e da nuove licenze, ammortizzati per quote costanti in un periodo di tre anni.

La voce **avviamento** è costituita dal "disavanzo di fusione", quale risulta dalla differenza tra il valore di iscrizione a bilancio della partecipazione al Capitale Sociale di Treviso Servizi ed relativo patrimonio netto al 01.01.2013; al riguardo si evidenzia che l'acquisizione della partecipazione totalitaria in Treviso Servizi è avvenuta sulla scorta di un'apposita perizia di stima, che implicitamente ha riconosciuto l'esistenza di plusvalori latenti nel patrimonio della società. Non essendo stati individuati singoli beni dell'attivo e del passivo cui attribuire tali maggiori valori, si è ritenuto opportuno iscriverlo alla voce avviamento, anche in considerazione delle sinergie derivanti dall'inserimento della partecipata nel gruppo a cui appartiene Contarina. Si ritiene inoltre che l'imputazione del disavanzo da annullamento ad avviamento possa essere economicamente recuperato attraverso i flussi finanziari e reddituali futuri che il complesso aziendale acquisito per il tramite della succitata operazione di fusione concorrerà a produrre.

La voce in commento è stata iscritta nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed è ammortizzata per quote costanti per un periodo di dieci anni.

La voce **altre immobilizzazioni immateriali** è costituita:

- per Euro 15.750=, dagli oneri connessi all'acquisizione del mutuo chirografo acceso per la realizzazione dell'impianto di trattamento delle matrici riciclabili e per la riconversione dell'impianto di Lovadina, ammortizzati per quote costanti in un periodo di dieci anni, sulla base della durata del contratto di finanziamento. Per tale costi, capitalizzati in esercizio anteriore al 2016, in virtù di quanto disposto e concesso dai nuovi principi contabili, non è stato adottato il metodo del costo ammortizzato;
- per Euro 33.250=, dagli oneri connessi all'acquisizione del mutuo chirografo acceso per la realizzazione del revamping dell'impianto di Trevignano, ammortizzati per quote costanti in un periodo di dieci anni, sulla base della durata del contratto di finanziamento. Anche per tale costi, capitalizzati in esercizio anteriore al 2016, in virtù di quanto disposto e concesso dai nuovi principi contabili, non è stato adottato il criterio di contabilizzazione del costo ammortizzato;
- per Euro 9.660=, dagli oneri sostenuti per l'adeguamento dell'impianto di cremazione di proprietà del Comune di Treviso, ammortizzati per la durata della gestione della convenzione in essere con il Comune stesso;
- per Euro 212.073=, dagli oneri sostenuti per la sistemazione degli spazi degli eco-sportelli condotti in locazione, ammortizzati seguendo la durata residua dei contratti di affitto degli stessi;
- per Euro 79.362=, dagli oneri relativi alla gestione post-mortem della discarica di Busta di Montebelluna, ammortizzati in quote costanti in un periodo di 9 anni, corrispondente al periodo di post-gestione;
- per Euro 2.383.757=, dagli oneri sostenuti per la realizzazione dei Cerd realizzati su terreni di proprietà dei diversi Comuni nei quali la società esegue il servizio di igiene ambientale e per i quali la Società ha assunto la disponibilità del diritto di superficie. Tali immobilizzi, acquisiti unitamente ai rami consortili, sono ammortizzati in quote costanti, a seconda della vita utile residua ragionevolmente attribuibile ai beni stessi. Si evidenzia che la società, sulla scorta dell'esperienza maturata da entrambi i Consorzi nella realizzazione e gestione degli Ecocentri, ha provveduto nel corso dell'anno 2012 ad elaborare un'analisi complessiva ed omogenea della presenza sul territorio servito da Contarina S.p.A.. Agli esiti di tale analisi tra l'altro, sono stati individuati gli Ecocentri non in linea con il fabbisogno locale e/o territoriale e quindi progressivamente da dismettere. La vita utile residua delle strutture in oggetto è stata quindi rideterminata sulla scorta del piano di dismissioni predisposto dalla Direzione aziendale in un'ottica di razionalizzazione; questo ha comportato, per i Cerd destinati ad essere dismessi, un accorciamento della vita residua e quindi una aliquota di ammortamento più alta.
- per Euro 28.597=, da voci singolarmente di ammontare non rilevante.

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati quantificati applicando le aliquote ritenute adeguate, sotto il profilo economico-tecnico, a rispettare la residua possibilità di utilizzazione del cespite cui fanno riferimento, tenendo anche in considerazione le informazioni desumibili da appositi supporti tecnico-peritali.

In linea con tali principi e con quanto adottato nello scorso esercizio, si è rivisto l'ammortamento di alcune parti dell'impianto di Trevignano, adeguandone la durata alla loro prevedibile vita utile, variata a seguito del previsto revamping impiantistico.

Di seguito, per ogni singola categoria di immobilizzazioni materiali, vengono riepilogati in un'apposita tabella i movimenti intervenuti nell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.196.913	19.812.453	21.860.372	9.026.746	4.589.711	66.486.195
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.307.415	14.184.518	16.514.649	8.367.056	-	41.373.638
Valore di bilancio	8.889.498	5.627.934	5.345.723	659.690	4.589.711	25.112.556
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	1.310.819	13.487	1.822.287	217.773	11.230.348	14.594.714
Riclassifiche (del valore di bilancio)	383.349	-	-	-	(383.349)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	61.589	-	-	61.589
Ammortamento dell'esercizio	274.669	683.496	1.297.184	260.103	-	2.515.452
Totale variazioni	1.419.499	(670.009)	463.514	(42.330)	10.846.999	12.017.673
Valore di fine esercizio						
Costo	12.891.081	19.825.940	23.621.071	9.244.519	15.436.709	81.019.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.582.084	14.868.014	17.811.833	8.627.159	-	43.889.090
Valore di bilancio	10.308.998	4.957.926	5.809.237	617.361	15.436.709	37.130.231

L'aumento della voce **terreni e fabbricati** è dovuto principalmente all'acquisizione/esproprio di alcuni terreni necessari per la realizzazione delle opere programmate di "revamping" dell'impianto di Trevignano e quelle inerenti i lavori di sistemazione del Piano Territoriale Acque (PTA) e della viabilità fatte presso la sede di Lovadina di Spresiano.

La voce **impianti e macchinari** risulta diminuita rispetto a quella dello scorso esercizio per effetto degli ammortamenti applicati sugli stessi. Gli incrementi sono relativi a lavori marginali inerenti il rifacimento dell'impianto elettrico della sala partenze e capitalizzati tra gli impianti generici.

La voce comprende tra l'altro:

- l'impianto di trattamento rifiuti situato in località Trevignano, acquisito nel corso dell'esercizio 2008 per effetto dell'operazione di conferimento d'azienda tramite la quale il Consorzio Azienda Treviso Tre ha assunto la qualifica di socio, il cui valore netto contabile al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 2.292.352=;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a circa 604 Kwh, realizzato nel corso del 2012 e posto sulle falde di copertura dell'impianto di Lovadina di Spresiano, iscritto per euro 1.345.266 ed il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2017 risulta pari ad Euro 682.308=;
- l'impianto fotovoltaico, di potenza nominale pari a circa 301 Kwh, realizzato nel corso del 2016 sulle pensiline di stoccaggio del multi materiale di Lovadina, iscritto per euro 547.231= e il cui valore netto residuo al 31 dicembre 2017 risulta pari ad Euro 492.507=;
- l'impianto di trattamento rifiuti situato in località Lovadina di Spresiano. Si ricorda che il cespite "originale" è stato iscritto in contabilità al netto di un contributo in c/impianti di importo pari ad Euro 3.881.592, per effetto degli ammortamenti pregressi, detto contributo è integralmente transitato a conto economico sotto forma di minori ammortamenti per cui non vi sono differenze sul valore netto contabile dell'impianto dovute a tale modalità di contabilizzazione;
- l'impianto di distribuzione del gas metano, realizzato nel corso del 2014 ed implementato negli anni successivi che serve tutta l'area di proprietà della società presso la propria sede di Lovadina, il cui valore residuo netto alla data del 31/12/2017 risulta pari ad Euro 88.173=;
- l'impianto di trattamento della frazione riciclabile, opera conclusa a marzo del 2015, il cui valore residuo alla data del 31/12/2017 risulta pari ad Euro 1.319.457=.

Per quanto attiene alla voce **attrezzature industriali e commerciali**, gli incrementi rinvenibili nella precedente tabella, che sintetizza la movimentazione intervenuta nella voce in commento, fanno riferimento essenzialmente ad acquisti di attrezzature, all'acquisizione di cassonetti ed ai costi accessori sostenuti dalla Società affinché questi siano disponibili per l'utilizzo, quali il relativo allestimento.

Gli incrementi sono dovuti inoltre all'acquisizione di nuove attrezzature inerenti i servizi di raccolta nonché per il rimodernamento dell'officina.

L'attrezzatura per la raccolta porta a porta è iscritta al netto di un fondo svalutazione stanziato negli anni precedenti; lo scrivente Organo, anche nell'esercizio in commento, ha proceduto a verificare la capienza del fondo esistente riscontrandone la congruenza.

Tra le **altre immobilizzazioni materiali** gli incrementi fanno riferimento principalmente al riscatto di diversi mezzi a seguito della fine del sottostante contratto di leasing finanziario ed al ciclico ammodernamento degli apparati informatici in sostituzione di quelli obsoleti.

La precedente tabella non rispecchia appieno i considerevoli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in quanto gran parte degli automezzi dedicati al servizio sono stati acquisiti tramite contratti di leasing finanziario.

La voce **immobilizzazioni in corso e acconti** recepisce gli oneri relativi all'avvio dei lavori concernenti gli investimenti programmati dalla Società, in particolare:

- i costi sostenuti per la realizzazione degli spogliatoi e dell'autorimessa, che si concluderanno nei primi mesi del 2018 ed iscritti nella voce in commento per euro 2.821.658=;
- lo stato avanzamento lavori (SAL) sostenuti per l'opera di revamping dell'impianto di Trevignano, alla data del 31 dicembre 2017 pari ad euro 7.774.965=;
- i costi relativi alle opere inerenti il rifacimento della viabilità interna nell'impianto di Lovadina, i costi relativi alla messa a regime del PTA (Piano Territoriale Acque), i costi per la realizzazione della nuova palazzina pesa e uffici, i costi per la realizzazione dell'impianto di stoccaggio RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi), del lavaggio mezzi e della nuova pesa, iscritti per un ammontare complessivo di euro 3.877.363=;
- i costi per la realizzazione di tre Cerd sovra comunali per l'importo complessivo di euro 926.610=.

Tutte le opere richiamate sono oggetto dell'importante piano investimenti che la Società sta realizzando e che andranno a completarsi entro il 2018 e che risultano parzialmente già finanziate.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nel prosieguo della presente nota integrativa verranno fornite le informazioni complementari previste dall'art. 2427, co. 1, n. 22, del C.C., inerenti alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	12.431.328
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	2.101.662
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.291.427
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	30.641

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2017 Contarina partecipa al capitale sociale della Società Valpe Ambiente Srl con la quota del 19% per l'importo complessivo di euro 9.880=.

L'acquisizione della suddetta partecipazione rientra in una più ampia intesa perfezionata prima con il Comune di Sedico ed il Consiglio di Bacino Priula e, nel corso del 2016, anche con l'Unione Montana Agordina.

La partecipazione nella Società Valpe Srl, costituita alla fine del 2015, è funzionale al miglioramento dei servizi resi dalla Società in quanto consente di maturare delle significative esperienze in contesti diversi da quelli con cui abitualmente si confronta Contarina; dette esperienze potranno poi essere trasposte nella normale operatività di Contarina che, si ricorda, opera in un contesto geografico e socio-economico molto variegato e nel quale vi sono realtà assimilabili a quelle dove svolge i propri servizi Valpe Ambiente Srl.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	9.880	9.880
Valore di bilancio	9.880	9.880
Valore di fine esercizio		
Costo	9.880	9.880
Valore di bilancio	9.880	9.880

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
VALPE AMBIENTE SRL	SEDICO (BL)	01180920256	52.000	2.354	52.000	9.880	19,00%	9.880
Totale								9.880

Attivo circolante

Rimanenze

Come è dato riscontrare nella tabella di seguito riportata, le rimanenze subiscono un aumento, complessivamente pari ad Euro 173.090=. L'aumento più rilevante si è concretizzato nel comparto officina.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.031.833	173.090	1.204.923
Totale rimanenze	1.031.833	173.090	1.204.923

Le rimanenze si riferiscono quasi integralmente a materiale di consumo impiegato nei servizi ambientali forniti dalla Società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Dall'esercizio 2011, a seguito dell'operazione di acquisto dei rami d'azienda afferenti la raccolta di rifiuti RSU, Contarina S.p.A. gestisce direttamente la fatturazione e la riscossione della tariffa rifiuti per tutti gli utenti dei bacini del Consiglio di Bacino Priula: e, pertanto, Contarina S.p.A. non emette più fatture agli ex Consorzi a titolo di canone per l'affidamento del servizio di raccolta e per il trattamento dei rifiuti umido-verde e secco che, vengono trattati nei propri impianti. Tali costi sono ricompresi nel P.E.F. (Piano Economico Finanziario) della tariffa rifiuti che viene applicata all'utenza.

Si evidenzia che l'applicazione della tariffa rifiuti diretta agli utenti prevede a fine esercizio la rilevazione a bilancio della somma relativa al conguaglio dell'esercizio, che per il 2017 ammonta ad Euro 3.873.953=.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti, dall'esercizio 2017 derivano principalmente dalla fatturazione della tariffa rifiuti agli utenti del Consiglio di Bacino Priula, e dalle fatturazioni per la commercializzazione delle matrici riciclabili trattate e recuperate presso l'impianto di proprietà sito in località Lovadina di Spresiano. La parte residuale è relativa alla fatturazione dei servizi extratariffa quali i servizi attinenti i rifiuti speciali (agricoli, sanitari, asporto amianto), i servizi cimiteriali e servizi relativi all'impianto di cremazione, i servizi di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il monitoraggio dei campi elettromagnetici, i servizi di gestione del verde pubblico nonché le disinfestazioni.

Si ricorda inoltre che, per quanto riguarda l'applicazione della tariffa di trattamento del rifiuto secco, nel corso dell'esercizio 2016, la Provincia di Treviso, con propria determinazione prot. 2017/11098, ha esonerato Contarina dal produrre la certificazione asseverata della tariffa applicata in quanto tale procedura era propedeutica alla comunicazione, condivisa con l'Ente, da inviare ai conferitori all'impianto estranei al Consiglio di Bacino, fattispecie che, da marzo 2016, non si è più verificata in quanto il CIT, da tale data, conferisce il proprio rifiuto indifferenziato presso altri impianti.

I crediti commerciali sono stati adeguati al presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, prudentemente determinato sulla base di un'attenta valutazione del rischio connesso all'esigibilità dei predetti crediti.

Al termine dell'esercizio la consistenza del Fondo svalutazione crediti risulta essere pari ad Euro 21.789.186=; l'utilizzo del fondo è avvenuto a fronte dello stralcio di crediti di utenze fallite o risultate irreperibili e/o inesigibili a vario titolo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.416.314	(383.592)	22.032.722	22.032.722	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	740.134	677.038	1.417.172	792.771	624.401
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	950.155	(101.179)	848.976	848.976	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.597.264	936.939	2.534.203	2.054.712	479.491
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	830.941	234.159	1.065.100		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	654.201	242.978	897.179	897.179	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.189.009	1.606.343	28.795.352	26.626.360	1.103.892

Per quanto attiene al fondo svalutazione crediti si evidenzia che i criteri utilizzati per l'accantonamento dell'esercizio sono gli stessi di quelli utilizzati negli anni precedenti con particolare attenzione anche al perdurare della crisi economica e finanziaria che colpisce tuttora aziende e famiglie, con prevedibili riflessi in tema di maggiori difficoltà di incasso.

Anche per il 2017 si ritiene che la somma accantonata possa essere congrua e prudente.

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti ed il conseguente stralcio contabile degli stessi, non pregiudica l'attività di riscossione degli stessi, che proseguirà nei modi e termini usuali.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Valore di inizio esercizio	18.912.301
Stanziamenti dell'esercizio	3.799.574
Utilizzi dell'esercizio	922.689
Valore di fine esercizio	21.789.186

I crediti verso imprese collegate sono pari ad euro 1.417.172=. La somma accoglie quanto dovuto dalla Società collegata Valpe Ambiente S.r.l, in relazione ai servizi che Contarina ha reso alla stessa ed a fronte della cessione di parte delle attrezzature necessarie ad esercitare l'attività di raccolta RSU con il metodo "porta a porta spinto" piuttosto che al servizio di noleggio mezzi dati in uso a Valpe stessa.

Una parte del credito suddetto è di natura onerosa, essendo previsto un tasso di interesse in favore del soggetto creditore. La misura del tasso e le modalità di rimborso non si discostano da quelle idealmente negoziate da parti indipendenti e pertanto non si è reso necessario aggiornare i flussi di pagamento, al fine di individuare il valore iniziale di iscrizione del credito. La quota esigibile oltre l'esercizio in commento è stata individuata in accordo con il piano di ammortamento negoziato tra le parti.

I crediti verso l'Ente controllante Consiglio di Bacino Priula subiscono una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 101.179=, e sono composti:

- da euro 533.423= per i servizi di gestione verde, fossati e canali resi nel territorio del Comune di Treviso;
- da euro 132.017= per i servizi cimiteriali resi presso il Comune di Treviso;
- da euro 84.502= per riaddebito di costi sostenuti e/o relativi ai servizi di carattere amministrativo resi da Contarina;
- da euro 99.034 per credito relativo all'imposta sostitutiva dell'operazione di conferimento dell'impianto di Trevignano.

I crediti tributari si riferiscono al credito per IRAP, pari ad Euro 42.888=, quale risulta dopo aver detratto gli accanti e un credito iva pari ad 1.734.475=.

La voce accoglie inoltre anche altri crediti IRES relativi alle agevolazioni riguardanti il c.d. "Bonus Investimenti" e l'attività di R & S, di cui la società ha usufruito negli esercizi 2015 e 2016, pari ad Euro 87.180= e corrispondenti alla quota non ancora utilizzata in compensazione.

Tra i crediti tributari si è provveduto ad iscrivere anche l'importo relativo al rimborso dell'IRES versata negli anni pregressi a fronte dell'IRAP riconducibile al costo del lavoro, la cui deducibilità è stata riconosciuta successivamente. Tali crediti sono stati incassati parzialmente nel corso del 2015, e una minima parte nel corso del 2017.

Stante l'incertezza sui tempi dell'effettivo rimborso, l'importo residuo, pari ad Euro 479.491= è stato iscritto tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

La voce imposte anticipate accoglie l'importo che Contarina ha "ereditato" da Treviso Servizi per effetto della relativa incorporazione; detto importo era originariamente pari ad Euro 963.305= ed è stato parzialmente utilizzato negli esercizi pregressi, mentre nell'esercizio in commento non si sono verificate le condizioni per un suo ulteriore riassorbimento.

Per quanto riguarda lo stanziamento effettuato nell'esercizio, pari ad Euro 234.152=, si evidenzia tale importo è significativamente inferiore rispetto a quello potenzialmente iscrivibile a bilancio. Il minor stanziamento trae origine dalla circostanza che la Società opera in un contesto normativo non ancora delineato ed in continua evoluzione; tale evidenza non consente di effettuare previsioni ad ampio respiro e di durata ultrannuale, considerando tra l'altro che l'unico atto formale previsionale è quello relativo al budget 2018.

Si rileva inoltre come la fiscalità differita attiva non iscritta a bilancio sia prevalentemente legata a fondi rischi tassati stanziati per la gestione post mortem delle discariche e che troveranno riassorbimento in un orizzonte temporale molto lungo in relazione alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza. In tale contesto, come per l'esercizio precedente, si è ritenuto opportuno iscrivere imposte anticipate per le poste che verosimilmente si riassorbiranno nel breve periodo.

Sul punto si segnala che l'importo iscrivibile alla voce imposte anticipate ammonta a circa 5 Mln. di Euro.

La voce crediti v/altri pari ad Euro 897.197= si riferisce principalmente, per Euro 395.751, al credito vantato da Contarina S.p.A. nei confronti degli Istituti Scolastici Pubblici.

La voce in commento accoglie inoltre:

- euro 105.914= per crediti INAIL relativi ad anticipi su infortuni non ancora rimborsati;
- euro 25.983 a fronte di un contributo su produzione impianti fotovoltaici, erogato nei primi mesi del 2018;
- euro 51.768 per depositi cauzionali relativi a rapporti contrattuali con vari fornitori;
- euro 26.944 per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR anticipata all'Erario;
- euro 277.353 per anticipi fornitori per acconti su prestazioni future;
- euro 13.465 relativi a crediti minori.

Tutti i crediti si riferiscono a posizioni in essere presso operatori nazionali, per la maggior parte utenti dei servizi residenti nella provincia di Treviso, Enti Pubblici ed Erario.

Disponibilità liquide

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito; rispetto all'esercizio precedente tale voce subisce un significativo incremento, pari ad euro 6.383.304=. Tale variazione trae origine essenzialmente dalla circostanza che, a tale voce, sono allocate le somme relative ai due mutui sottoscritti a fine 2017 destinati a finanziare il piano investimenti della Società, non ancora spese nell'ultima frazione dell'esercizio;

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.002.424	6.391.197	23.393.621
Denaro e altri valori in cassa	25.858	(7.893)	17.965
Totale disponibilità liquide	17.028.282	6.383.304	23.411.586

Ratei e risconti attivi

Nei risconti attivi sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. La voce in commento, rispetto all'esercizio precedente subisce un aumento pari ad Euro 200.465 =, dovuta essenzialmente alla concessione in uso della porzione dell'immobile Comunale di Treviso sito in via Castel d'Amore e alla registrazione dell'importo complessivo dei canoni di concessione che saranno scomputati dal valore di realizzo dell'opera. I risconti attivi stanziati a bilancio si riferiscono inoltre al rinvio di

quote di costi di competenza di esercizi successivi per fideiussioni ultrannuali, premi assicurativi, tassa di proprietà degli automezzi, all'anticipazione di tutti i canoni di affitto al locatore del fondo dove insiste la discarica "La Fossa" di Castagnole di Paese nonché alle quote di costi per canoni leasing di competenza degli esercizi successivi.

Alla data di bilancio i risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni sono pari ad Euro 295.264= e sono riconducibili per la maggior parte dell'importo alla suddivisione temporale dei costi addebitati dal Comune di Treviso per i canoni di concessione ventennale dell'eco-sportello sito in Via Castello d'Amore a Treviso. Altri costi differiti sono relativi a polizze fideiussorie perfezionate in relazione alla gestione dell'impiantistica della Società.

Per quanto attiene i ratei attivi il valore a bilancio del 2017 è pari a 0=;

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.256	(5.256)	-
Risconti attivi	672.762	205.721	878.483
Totale ratei e risconti attivi	678.018	200.465	878.483

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende, oltre al risultato dell'esercizio in commento, tutti gli apporti eseguiti dai soci e le riserve formatesi con utili non distribuiti.

Il capitale sociale alla data del 31/12/2017 è pari ad Euro 2.647.000= ed è suddiviso in n. 2.647.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Tra le poste di patrimonio netto risulta allocata una riserva in sospensione d'imposta, di importo pari ad Euro 506.270 che, in caso di distribuzione, concorre a formare il reddito imponibile della società. Detta riserva trae origine dal contributo in c/impianti ricevuto per la realizzazione dell'impianto di smaltimento di Lovadina di Spresiano, il quale, in accordo con l'allora vigente normativa, per il 50% dell'importo ricevuto è stato allocato direttamente tra le poste del patrimonio netto.

La composizione della voce altre riserve, nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nelle seguenti tabelle, che riportano anche le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del C.C. con riguardo all'origine, alla possibilità di utilizzazione, alla distribuibilità nonché all'avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi delle voci di patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.647.000	-	-	-	-		2.647.000
Riserva legale	529.400	-	-	-	-		529.400
Altre riserve							
Riserva straordinaria	6.505.655	1.223.446	-	-	-		7.729.101
Versamenti in conto capitale	4.000.000	-	-	-	-		4.000.000
Varie altre riserve	4.159.271	-	2	-	-		4.159.273
Totale altre riserve	14.664.926	1.223.446	2	-	-		15.888.374
Utile (perdita) dell'esercizio	1.223.446	-	-	1.223.446	-	1.265.663	1.265.663
Totale patrimonio netto	19.064.772	1.223.446	2	1.223.446	-	1.265.663	20.330.437

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Con riferimento alla possibilità di utilizzazione delle predette riserve si evidenzia che la riserva legale può essere utilizzata esclusivamente per la copertura di eventuali perdite. Le altre riserve (nello specifico trattasi di una riserva straordinaria costituita con gli utili degli esercizi precedenti, una riserva di contributi in c/capitale ed una riserva da conferimento) possono essere utilizzate per copertura perdite, per aumento del capitale e per distribuzione di utili, fermo restando quanto detto in relazione alla riserva in sospensione d'imposta.

Si evidenzia che tutte le riserve sono disponibili posto che si è completato il processo di ammortamento dei costi di ampliamento stanziati a bilancio nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.647.000	capitale	B	-
Riserva legale	529.400	utili	B	529.400

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Riserva straordinaria	7.729.101	utili	A, B, C	7.729.101
Versamenti in conto capitale	4.000.000	capitale	A, B, C	4.000.000
Varie altre riserve	4.159.273	capitale, utili	A, B, C	4.159.273
Totale altre riserve	15.888.374			11.888.374
Totale	19.064.774			12.417.774
Quota non distribuibile				12.417.774

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione Soci

La riserva di capitale allocata alla voce varie altre riserve per l'importo di Euro 3.653.000 si riferisce alla riserva generatasi in occasione del conferimento del ramo impiantistico effettuato dal Consorzio Treviso Tre nel corso dell'esercizio 2008. Alla suddetta voce risulta allocato l'importo riferibile al valore del ramo d'azienda conferito eccedente il capitale sociale liberato in occasione della suddetta operazione.

Fondi per rischi e oneri

La movimentazione della voce in commento viene fornita nella seguente tabella.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.375.222	8.375.222
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.508.796	2.508.796
Utilizzo nell'esercizio	1.101.867	1.101.867
Totale variazioni	1.406.929	1.406.929
Valore di fine esercizio	9.782.151	9.782.151

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel concreto gli accantonamenti effettuati si riferiscono agli oneri potenziali connessi ad alcune liti che vedono coinvolta la società ovvero ad oneri connessi con manifestazioni di costi ad oggi non univocamente determinabili ed appostati seguendo il postulato della prudenza.

In particolare gli importi appostati a bilancio fanno riferimento principalmente a:

- ad oneri potenziali connessi al contenzioso amministrativo con l'Agenzia delle Entrate per gli ammortamenti dell'impianto di Lovadina, per Euro 617.905=. A tal proposito si ricorda che la Commissione Tributaria Regionale, con sentenza 12/2015 aveva disconosciuto la sentenza di primo grado che ha visto vittoriosa Contarina per le annualità 2006-2007 e pertanto la Società ha dovuto versare nell'anno 2015 le somme richieste dall'Amministrazione Finanziaria; l'accantonamento effettuato trae origine dalla circostanza che anche le annualità 2004-2005, per la medesima fattispecie, sono oggetto di contenzioso e quindi, in applicazione dell'ampio principio della prudenza, sono state accantonate le relative somme. Si segnala

peraltro che la Società, ritenendo del tutto fondate le ragioni esposte nelle varie fasi del giudizio e quindi del tutto legittimo il comportamento adottato, ha proposto ricorso per Cassazione.

- ad oneri potenziali connessi ai rilievi mossi dall'Agenzia delle Entrate a seguito di un accesso riguardante l'esercizio 2013; al riguardo si evidenzia che la Società ha presentato una memoria difensiva a cui si sono succeduti due incontri in contraddittorio, il cui esito è stato negativo. In data 19 marzo 2018 la Società ha ricevuto la notifica del conseguente avviso di accertamento, nei confronti del quale verrà proposto ricorso. Contarina, pur ritenendo infondati ed insussistenti i rilievi mossi, ha ritenuto opportuno accantonare per la fattispecie in esame la somma di euro 747.860=.
- ad oneri futuri relativi alla riscossione dei crediti verso utenti, attività che attualmente viene svolta da tre concessionari distinti, la Società Equitalia, la Società Abaco S.p.A. e, dal 2016, la Società Area Riscossione S.r.l., per un totale di euro 680.000= Si ricorda che dal 2015 sono state attivate nuove procedure che attualmente sono in fase di conclusione e che consentiranno agli organi direttivi di intraprendere le azioni più opportune per la gestione del credito. L'importo accantonato alla data del 31.12.2016 è stato completamente utilizzato per effetto delle attività messe in opera dalla Società.
- a passività potenziali connesse ad una controversia sorta in relazione alla gestione della cava Marini, per un importo di euro 103.613=;
- ad oneri potenziali relativi alla messa in sicurezza assunta dalla Società in relazione alla discarica di Tre punte in località Spresiano, per un totale di euro 3.875.000= per la quale è stata sviluppata una relazione tecnica da un perito esterno in merito le opere da realizzare al fine di rendere sicuro il sito;
- ad oneri per la messa in sicurezza della discarica di Zerman, determinati a seguito della corrispondente prescrizione provinciale e di uno studio preliminare realizzato al fine di quantificare le somme da impegnare per la realizzazione dell'opera, il cui l'importo complessivo è quantificabile in 2.182.808= euro.
- ad oneri potenziali relativi alla gestione post mortem della discarica denominata "La Fossa" di Paese per l'importo di euro 1.081.361=. Trattasi di oneri che la Società è obbligata a sostenere in base alla Legge ed a vincoli contrattuali e concessori; detti costi sono quantificati sulla base di una perizia redatta da un tecnico appositamente incaricato. Per l'anno 2017, agli esiti della perizia asseverata appositamente predisposta al fine di quantificare gli oneri futuri di cui trattasi, il fondo è stato ritenuto adeguato e non si è proceduto con nessun accantonamento.
- ad oneri potenziali relativi ad alcuni contenziosi sorti in tema di lavoro dipendente, per un importo di euro 376.310=;
- a futuri oneri inerenti le opere di demolizione dell'impianto di compostaggio di Trevignano per l'importo di euro 6.403=;
- Ad altri oneri potenziali di carattere amministrativo, per un importo di euro 110.891=.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio trae origine:

- dagli utilizzi degli importi precedentemente accantonati a seguito del realizzarsi delle fattispecie a fronte delle quali detti fondi erano stati iscritti a bilancio;
- dagli accantonamenti effettuati per adeguare i suddetti fondi alle variazioni intervenute nell'esercizio, detti importi hanno avuto quale contropartita la voce di conto economico "B 13 - altri accantonamenti", posto che la natura di tali stanziamenti non ha consentito l'utilizzo di altre voci di conto economico quale contropartita.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

I debiti per TFR rappresentano la quota maturata dai dipendenti della Società in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge; gli incrementi ed i decrementi sono evidenziati nella tabella di seguito riportata:

Gli incrementi derivano dalle rivalutazioni di fine anno, dagli accantonamenti già fatti mentre gli utilizzi si riferiscono alle dimissioni di personale e/o richieste di anticipazioni concesse.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.489.287
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	47.011
Utilizzo nell'esercizio	171.971
Totale variazioni	(124.960)
Valore di fine esercizio	2.364.327

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	25.772.326	16.369.955	42.142.281	15.322.946	26.819.335	13.607.659
Debiti verso fornitori	9.833.936	1.319.870	11.153.806	11.153.806	-	-
Debiti verso imprese collegate	13.834	9.018	22.852	22.852	-	-
Debiti verso controllanti	650.272	(94.757)	555.515	555.515	-	-
Debiti tributari	2.654.086	(5.683)	2.648.403	2.648.403	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	982.090	91.663	1.073.753	1.073.753	-	-
Altri debiti	4.014.491	145.192	4.159.683	4.159.683	-	-
Totale debiti	43.921.035	17.835.258	61.756.293	34.936.958	26.819.335	13.607.659

Tra le variazioni più significative vanno segnalate:

- l'aumento del debito bancario, che deve essere considerato in maniera coerente con il segnalato aumento delle disponibilità liquide è legato a due mutui sottoscritti a fine esercizio, rispettivamente di euro 7.900.000 con Mediocredito e 10.000.000 con MPS, il debito v/banche oltre l'esercizio ha subito un incremento per euro 16.369.955=
- l'aumento del debito verso fornitori deriva dal fatto che a fine esercizio sono stati presentati alcuni S.A.L. di importo considerevole relativamente agli investimenti che sono in itinere.
- I debiti v/banche esigibili oltre l'esercizio successivo includono i finanziamenti concessi alla Società da Unicredit Banca, pari ad Euro 126.915= da Banco Popolare di Verona, pari ad Euro 7.388.889= da Banca Etica pari ad euro 3.147.687= da Banco Popolare di Milano, pari ad euro 6.939.658= e da MPS pari ad euro 9.073.248.
I debiti esigibili oltre i 5 anni sono pari ad euro 13.607.659=.
- Per quanto attiene i debiti vs. banche, il saldo è formato:
 - per Euro 7.676.137, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto a fine 2017 per il finanziamento del primo stralcio degli investimenti programmati e parzialmente realizzati dalla Società. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate trimestrali e si estinguerà nel 2027;
 - per Euro 9.990.000=, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario acceso a fine dicembre 2017 per il finanziamento di una parte degli investimenti programmati, realizzati e da realizzare, della Società. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate mensili e si estinguerà nel 2027;
 - per Euro 292.214=, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario acceso nel 2012 per la manutenzione e realizzazione della copertura presso l'impianto di trattamento umido e RSU di Lovadina. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate trimestrali e si estinguerà nel 2019;
 - per Euro 8.444.444=, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto nel 2015 per il parziale finanziamento dell'opera di revamping dell'impianto di compostaggio di Trevignano;
 - per Euro 3.565.971 =, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografario contratto nel 2015 per il finanziamento della realizzazione dell'impianto di trattamento della matrice riciclabile;
 - per Euro 15.569=, dal residuo in conto capitale del mutuo chirografario erogato da Banca di Monastier per la realizzazione dei loculi Comunali. Tale finanziamento si estinguerà nel corso del 2018.
 - per Euro 211.417, dal residuo in linea capitale del mutuo chirografo contratto dal Consorzio Priula nel 2010 per i lavori di costruzione del Cerd dei Comuni di Quinto di TV e Preganziol e trasferito da questi a Contarina S.p.A. unitamente al ramo aziendale. Il piano di rimborso del finanziamento prevede il pagamento in rate semestrali e si estinguerà nel 2020;
 - Per Euro 11.946.527=, da anticipazioni di conto corrente classe 1, per l'ordinaria gestione di Contarina S.p. A.

Si precisa che sui mutui e finanziamenti sopra menzionati non è previsto il rispetto di alcun *covenant* o parametro di natura finanziaria e che gli stessi non sono assistiti da alcuna forma di garanzia.

I **debiti verso fornitori** si riferiscono ad operazioni commerciali relative a servizi ricevuti da terzi quali appaltatori, officine di manutenzione e consulenti esterni. La voce in commento subisce un aumento pari ad Euro 1.319.870.

I **debiti verso collegate** sono relativi a somme fatturate dalla collegata Valpe Ambiente per servizio di trattamento rifiuti svolto in favore di Contarina.

I **debiti verso controllanti**, subiscono una diminuzione di euro 94.757=.

Tra le poste iscritte risulta anche la somma di 400.000= euro, relativa all'importo residuo del corrispettivo concordato con il Consorzio Priula per l'acquisizione del ramo d'azienda RSU; tale posizione, per effetto della più volte citata fusione che ha comportato l'estinzione dei Consorzi Soci, è stata ereditata dal Consiglio di Bacino Priula e la disponibilità della predetta somma somme è concessa a Contarina in accordo ad un'apposita convenzione tra le parti.

In tale voce inoltre sono iscritti i debiti verso il Consiglio di Bacino per il corrispettivo relativo all'attività di controllo ed indirizzo che questo svolge in favore della stessa Contarina quale Ente responsabile di Bacino. Tale importo, essendo afferente al servizio svolto in favore dell'utenza, viene computato in tariffa.

Si sottolinea infine che le restanti prestazioni infragruppo sono in massima parte riconducibili ai servizi ricevuti in esecuzione del protocollo di integrazione sottoscritto con in Consiglio di Bacino, al fine di creare opportune sinergie di gruppo.

La voce **debiti tributari** fa riferimento a ritenute IRPEF su lavoro dipendente per Euro 652.329 a ritenute IRPEF per lavoratori assimilati per euro 1.253=, a ritenute IRPEF su lavoro autonomo per Euro 10.566=, a ritenute IRPEF relative alla rivalutazione del TFR per Euro 25.419=, ad addizionali Regionali per Euro 987=, ad addizionali comunali per Euro 106=, a debiti IVA in sospensione (esigibilità differita) per Euro 252= oltre a debito IRES per Euro 14.915 quale risultante dopo aver detratto gli acconti.

La voce in commento accoglie inoltre il debito verso la Provincia di Treviso per il tributo ambientale riscosso dalla Società per conto dalla stessa unitamente alla tariffa rifiuti; detto importo è pari ad Euro 1.942.577=. In relazione a tale ultima posta, si segnala che il tributo di cui trattasi deve essere riversato alla Provincia di Treviso solamente dopo l'incasso da parte dell'utenza.

I **debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale** si riferiscono per Euro 870.743= a debiti verso INPS, per Euro 159.397= a debiti verso INPDAP, per Euro 36= a debiti verso FASI e, per euro 43.577=, a debiti FASDA.

La voce **altri debiti** include i seguenti importi:

- euro 10.112=, relativi al debito verso il Comune di Paese, ospitante la discarica, per il compenso riconosciutogli dalla Legge Regionale n. 28/90;
- euro 3.836.128=, relativi al debito per le ferie maturate e non godute (Euro 2.175.268), al debito per la 14^a mensilità maturata (Euro 754.214), agli straordinari maturati al 31/12/2017 ed erogati con la paga di gennaio (Euro 255.546), al premio maturato a fine anno e non ancora erogato (Euro 637.884) ed agli altri debiti verso i dipendenti per rimborsi di competenza e festività (Euro 13.216);
- euro 27.144=, relativi ai debiti nei confronti delle ditte appaltatrici per le ritenute a garanzia trattenute dalla Società in accordo con le pattuizioni previste nei contratti concernenti la costruzione della discarica e dell'impianto di trattamento rifiuti di Spresiano;
- euro 9.281 relativi ai debiti per trattenute sindacali e ad altro titolo;
- euro 23.841, relativi ai debiti per altre trattenute su retribuzioni;
- euro 45.821, relativi ai debiti verso i fondi di previdenza complementare sostitutivi del TFR;
- euro 12.637, relativi ai debiti verso assicurazioni per premi maturati ma non ancora liquidati;
- euro 27.270= relativi al corrispettivo da riversare alla Caritas per raccolta indumenti usati;
- euro 29.600= relativi al debito maturato su competenze bancarie al 31.12.2017;
- euro 91.765= relativi a cauzioni ricevute dai fornitori che hanno partecipato o si sono aggiudicati alcune gare d'appalto;
- euro 46.084=, relativi ad altri debiti, singolarmente di modico importo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti appostati a bilancio fanno riferimento essenzialmente a rapporti in essere con controparti nazionali.

Ratei e risconti passivi

La voce in commento, per quanto riguarda risconti passivi, risulta composta dalle voci di seguito dettagliate:

- contributi regionali per la costruzione di diversi Cerd, pari ad euro 224.782=, che saranno imputati a conto economico in relazione alla vita utile dei suddetti immobilizzi;
- ricavi connessi alla gestione della discarica "Tiretta", pari ad Euro 239.420=, che saranno imputati a conto economico nel periodo di gestione della discarica stessa;
- altri, relativi a componenti reddituali di ammontare singolarmente non rilevante per € 5.744=.

La voce in commento, per quanto concerne i ratei passivi subisce una sostanziale diminuzione in quanto, come per i ratei attivi, anche le poste passive inerenti il ricalcolo della tariffa del secco di Lovadina sono state stralciate a seguito del venir meno dei conferitori esterni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.538	(5.538)	-
Risconti passivi	778.061	(308.115)	469.946
Totale ratei e risconti passivi	783.599	(313.653)	469.946

Nota integrativa, conto economico

Ai sensi dell'articolo 2425 bis del codice civile i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con le voci di ricavo. Le principali voci di ricavo, allocate alla voce di Conto Economico "A 1 - ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono riepilogate nella seguente tabella.

	2017	2016
RICAVI DA TARIFFA UT. DOM.	39.519.828	38.346.308
RICAVI DA TARIFFA UT. NON DOM.	22.052.580	23.357.841
RICAVI DA PREST.DIVERSE	3.861.883	3.533.386
RICAVI PLASTICA 150102	3.658.435	3.443.706
RICAVI CARTA 200101	2.387.837	2.027.880
RICAVI DA CONCESSIONI CIMIT.	1.520.316	1.345.328
RICAVI DA CREMAZIONE	1.238.441	1.392.743
RICAVI IMBAL. CARTONE 150101	617.779	607.358
RICAVI DA OP. CIMITERIALI ORD.	559.423	432.182
RICAVI FERRO	522.869	352.441
RICAVI DA SMALTIMENTO	519.107	554.700
RICAVI INDUMENTI USATI	418.230	587.338
TRASFERIMENTO FONDI DAL COMUNE	409.165	420.255
RICAVI DA RACCOLTA	405.521	391.440
RICAVI VETRO	300.613	245.240

Valore della produzione

I ricavi caratteristici della Società sono essenzialmente identificabili in due categorie:

- servizi erogati verso gli utenti residenti nel territorio di pertinenza del Consiglio di Bacino Priula e nei confronti dei Comuni aderenti;
- servizi afferenti la gestione impiantistica.

Per quanto concerne la prima categoria, l'attività della Società riguarda essenzialmente:

- il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani (applicazione della tariffa dall'art. 238 del D.L. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni);
- la vendita di materiale riciclato;
- i servizi attinenti i rifiuti speciali (agricoli, sanitari, asporto amianto);
- la gestione dei servizi cimiteriali;
- i servizi di localizzazione degli impianti di telefonia mobile ed il monitoraggio dei campi elettromagnetici;
- la gestione del verde pubblico;
- la gestione di attività di disinfestazioni;
- la messa in sicurezza e gestione discariche;
- lo sfruttamento di parchi ed impianti fotovoltaici;
- la gestione dell'impianto di cremazione.

Per quanto concerne la seconda categoria, l'attività della Società riguarda essenzialmente:

- il conferimento del rifiuto di matrice organica da trattare presso l'impianto di Trevignano.
- Il trattamento e la commercializzazione del materiale riciclabile presso l'impianto di Lovadina.
- I ricavi derivanti dall'attività di cremazione al forno crematorio.

A riguardo si evidenzia che la tariffa di conferimento viene stabilita annualmente dalla Società stessa ed approvata dal Consiglio di Bacino per quanto riguarda i conferimenti dello stesso, mentre è oggetto di normale contrattazione commerciale per quanto riguarda i conferimenti, peraltro residuali, di altri soggetti terzi.

La voce **altri ricavi e proventi**, rispetto all'esercizio precedente, subisce un incremento pari ad euro 692.205. La voce in commento accoglie tra gli altri, i ricavi connessi alla vendita dei cassonetti alla collegata Valpe Ambiente per l'importo complessivo di euro 535.202=, i proventi per i servizi resi ed erogati alla partecipata Valpe quali noleggi mezzi e service amministrativi per euro 451.916=.

I proventi per rimborsi sinistri per euro 100.540= le maggiorazioni e le penalità addebitate all'utenza per ritardati pagamenti, pari ad Euro 583.746=, i ricavi derivanti dalla gestione operata in merito alla manifestazione degli Alpini tenutasi nel mese di Maggio per euro 178.000=; il ricavo inerente il ribaltamento dei costi sostenuti per la messa in opera del nuovo eco-sportello a Treviso in via castello d'amore per euro 454.986=; i contributi in conto esercizio pari ad Euro 53.782, i ricavi riguardanti il ribaltamento di costi inerenti l'impianto di trattamento di rifiuti assorbenti per euro 72.800=, oltre alla quota di competenza di alcuni contributi in conto impianti assegnati sempre dalla Regione Veneto per finanziare alcuni investimenti della Società ed imputati a conto economico per euro 30.241= in base alla vita utile dei beni stessi.

La voce **altri ricavi e proventi** accoglie anche plusvalenze attive di natura ordinaria, riconducibili essenzialmente alla vendita di cassonetti e mezzi nell'ambito del piano di rinnovo del parco attrezzature destinate alla gestione del servizio porta a porta spinto per un importo complessivo di Euro 55.082=, ed un rimborso accisa anno 2017 pari ad Euro 256.049=.

La voce **altri ricavi e proventi** accoglie altresì le sopravvenienze attive ordinarie, che includono gli incassi dei crediti già svalutati nel corso degli esercizi precedenti, pari ad Euro 209.375=, recupero quota Iva sui crediti per fallimenti, pari ad euro 28.481=, lo stralcio del premio a dipendenti stanziato lo scorso esercizio e non erogato, pari ad Euro 6.458=, la rilevazione del bonus R&S anno 2016 per euro 45.140=, oltre alle rettifiche di ricavi e costi di esercizi precedenti, rilevati per Euro 46.852=.

Costi della produzione

La voce "**Materie prime, sussidiarie e merci**" incide sul totale valore della produzione per il 9,80%. L'aumento rispetto allo scorso esercizio è dovuto alla circostanza che in corso d'esercizio, la società ha acquistato i cassonetti per l'avvio del sistema di raccolta differenziata alla propria collegata Valpe Ambiente srl, poi rivenduti alla stessa. Tale fattispecie deve essere considerata unitamente alla voce "altri ricavi e proventi", nella quale sono stati allocati i correlati componenti reddituali positivi.

Le principali voci di costo sono esplicitate nella seguente tabella.

	2017	2016
ricambi	187.600	224.986
ricambi automezzo	1.206.277	971.049
pneumatici	297.490	321.020
materiale di consumo	329.523	369.343
grassi e lubrificanti	141.698	147.030
carburanti	3.029.117	2.882.270
indumenti dipendenti	223.916	187.205

La voce "**Servizi**", che incide sul valore della produzione per il 34,75%, si riferisce essenzialmente ai costi sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti raccolti. Tale voce subisce un aumento rispetto all'esercizio precedente principalmente a seguito della chiusura dell'impianto di trattamento di Trevignano che ha costretto la Società a esternalizzare tale servizio.

Le principali voci di costo sono esplicitate nella seguente tabella.

	2017	2016
smaltimento umido	3.818.920	2.934.461
smaltimento secco	2.372.999	3.161.532
servizio ecocentri	1.480.640	1.452.287

smaltimenti diversi	1.424.996	617.966
servizio netturbino	1.407.284	1.407.284
fornitura di prestazioni	1.340.729	1.203.351
servizio verde e sanificazione	1.338.604	1.230.001
smaltimento verde	1.062.128	798.166
manutenzione autoveicoli	987.011	738.131
ass.ni rca libro matricola aut	854.862	850.720
servizio cestini	619.792	409.707
manutenzioni varie	598.169	712.748
fornitura di raccolte	577.740	496.412
smaltimento ingombranti	572.287	391.944
smaltimento e trattamento multimateriale VPA / PL	497.231	654.661
consulenze	494.471	448.327
energia elettrica	488.456	668.358
servizio mercati	404.136	412.828

La voce "**Godimento di beni di terzi**", che incide sul valore della produzione per il 3,82%, comprende costi per il noleggio di attrezzature per Euro 131.192 =, costi per locazione locali per Euro 418.773=, costi per canoni di assistenza elettronica/software per Euro 260.703=; canoni per noleggi automezzi operativi per 61.625 = nonché costi per canoni di leasing strumentali per Euro 2.301.237=.

La voce "**Costi del personale**" è in sostanziale linea con il 2016. A fronte di un aumento del numero medio di dipendenti si è assistito a una riduzione del costo del lavoro interinale e una razionalizzazione delle ore lavoro passando per l'appunto da un contratto a 36 ore settimanali a quello di 38 ore. La voce in commento incide sul valore della produzione per il 34,06%.

Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

L'importo di Euro 723.797=, incluso nella voce "ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali", è relativo agli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni.

L'importo di Euro 2.515.451=, incluso nella voce "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali", è relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni, calcolati sistematicamente sulla base della loro prevista possibilità di utilizzo.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

L'analisi condotta sui crediti in essere al 31.12.2017 ha evidenziato la necessità di integrare il fondo svalutazione crediti per un importo pari a Euro 3.799.574=, sfruttando anche il beneficio fiscale introdotto dal DL 83/2012 che prevede la deducibilità dei componenti negativi transitati a conto economico in relazione ai c. d. minicrediti scaduti da oltre 6 mesi. L'accantonamento stanziato può ritenersi congruo e prudente, considerati il perdurare della crisi economica che colpisce le imprese e le famiglie e le correlate difficoltà d'incasso dei crediti verso gli utenti.

Altri accantonamenti

La voce per l'esercizio 2017 risulta pari ad Euro 2.508.796 e comprende principalmente:

- l'importo di Euro 58.116=, per oneri potenziali connessi con alcuni contenziosi sorti in materia di lavoro dipendente;
- l'importo di Euro 680.000=, per l'accantonamento al fondo oneri futuri afferenti la riscossione dei crediti verso l'utenza;
- l'importo di Euro 1.770.680=, per oneri di messa in sicurezza della discarica di Tre Punte a seguito delle perizie relative allo stato della discarica stessa.

Oneri diversi di gestione

Tra le poste più significative allocate alla voce in commento vi sono:

- diritti comunali per Euro 62.894=,
- Imu per Euro 127.183=,
- sopravvenienze passive ordinarie per Euro 222.240=,

- minusvalenze ordinarie per Euro 48.535=,
- quote associative per Euro 62.055=,
- valori bollati e spese postali per euro 807.267=,
- bolli mezzi per euro 74.872=,
- retrocessioni per euro 19.848=,
- compenso per recupero crediti euro 314.002=;
- spese condominiali per euro 26.023=.
- transazioni con personale dipendente per euro 3.500=.
- sanzioni amministrative per euro 11.089=.
- oneri indeducibili e altri costi societari per euro 106.174=.

Alla voce oneri diversi di gestione sono inoltre allocati i costi relativi ai servizi infragruppo per l'importo di Euro 694.121= che si riferiscono agli oneri riconosciuti da Contarina S.p.A. al socio unico, Consiglio di Bacino Priula, a cui è affidata la funzione di indirizzo e controllo sulla società partecipata; detti oneri sono calcolati sulla base di quanto indicato nella convenzione sottoscritta tra le parti e vengono computati nella determinazione dei piani finanziari delle tariffe e quindi addebitati agli utenti dei due bacini.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce "altri proventi finanziari" è costituita essenzialmente da interessi addebitati alle utenze per ritardati pagamenti, pari a Euro 1.096.286=. Gli interessi attivi bancari maturati su temporanee eccedenze di liquidità sono pari ad Euro 2.631=.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 12 del Codice civile, si espone il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari precisando che nessun onere è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Per quanto concerne gli oneri finanziari, la diminuzione della voce, pari ad euro 185.993=, è dovuta principalmente alla riduzione dello slittamento delle tempistiche di fatturazione della tariffa rifiuti con conseguente minor utilizzo degli affidamenti concessi dagli Istituti, nonché dalla massimizzazione dello sfruttamento delle condizioni di favore che la Società è riuscita a farsi accordare dagli Istituti con cui collabora. L'importo relativo ad interessi su finanziamenti è pari ad euro 335.932=, mentre sull'utilizzo del circolante è pari a 176.417=. Nella voce in commento sono allocati anche 985= per interessi su dilazioni commerciali e prestiti da altri finanziatori nonché commissioni bancarie per euro 67.450=.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono state accantonate in base alle aliquote IRES ed IRAP vigenti al 31.12.2017 (rispettivamente 24,00% e 4,20%).

Di seguito per le imposte correnti Ires ed Irap, si riporta un prospetto relativo alla riconciliazione del carico tributario teorico rispetto a quello effettivo

IRES

Descrizione	importo	imposte
Risultato ante imposte	3.063.720	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)		735.293
differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		
interessi di mora non incassati	(29.187)	
Totale	(29.187)	(7.005)
differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
compensi amministratori non pagati	5.122	
ammortamento immobilizzazioni materiali	132.063	
accantonamento fondi tassati	2.508.796	

Totale		2.645.981	635.035
differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti			
interessi di mora di precedenti esercizi incassati nell'anno	34.936		
incasso crediti svalutati esercizi precedenti	1.884.238		
Totale		1.919.174	460.602
differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti			
utilizzo fondi tassati	(789.492)		
ammortamento immobilizzazioni immateriali	(3.322)		
ammortamento immobilizzazioni materiali	(45.019)		
altri oneri di annualità precedenti dedotti nell'esercizio	(9.212)		
Totale		(847.045)	(203.291)
differenze imponibili che non si riverseranno in esercizi futuri			
costi esercizio autoveature	47.160		
costi trasmissione dati	56.675		
ammortamento disavanzo fusione non affrancato	69.112		
IMU	101.746		
sopravvenienze passive non deducibili	179.296		
altri oneri non deducibili	28.378		
Totale		482.367	115.768
differenze deducibili che non si riverseranno in esercizi futuri			
maggiorazione 40% ammortamenti e quota capitale leasing	(263.630)		
sopravvenienze attive non imponibili	(45.140)		
altri oneri deducibili	(480.806)		
Totale		(789.576)	(189.498)
base imponibile		6.445.434	
Ires corrente per l'esercizio			1.546.904
IRAP			
	Descrizione	importo	imposte
differenza tra valore e costi della produzione		37.041.405	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,20%)			1.555.739
costi lavoro dipendente ed assimilati		2.824.248	
interessi passivi ed assimilati		201.323	
IMU		127.183	
ammortamento immobilizzazioni immateriali		11.348	
ammortamento immobilizzazioni materiali		69.112	
altri oneri non deducibili		199.360	
oneri non deducibili inclusi nei costi della produzione		3.432.574	144.168
costi personale dipendente a tempo determinato		(27.874.997)	
oneri deducibili esclusi dai costi della produzione		(27.874.997)	(1.170.750)
altri proventi non imponibili		(368.024)	
ricavi non imponibili inclusi nel valore della produzione		-368.024	(15.457)
ammortamento immobilizzazioni immateriali		0	
differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		0	0
utilizzo fondi tassati		(662.170)	
ammortamento immobilizzazioni immateriali		(3.322)	
ammortamento immobilizzazioni materiali		(10.439)	
differenze temporanee da esercizi precedenti		(675.931)	(28.389)
base imponibile		11.555.027	

Irap corrente per l'esercizio

485.311

Per quanto concerne lo stanziamento della fiscalità anticipata, come evidenziato nelle brevi note espone in calce alla voce crediti per imposte anticipate, la Società oltre ad essere soggetta a particolari vincoli e discipline di settore, che rendono gli scenari di riferimento incerti ed in continua evoluzione, ha come unico documento formale approvato prospettico il Budget dell'esercizio; per tali motivi, prudenzialmente, si è ritenuto opportuno stanziare a bilancio crediti non l'intero importo per imposte anticipate ma limitare lo stanziamento agli importi destinati ad essere riassorbiti esercizio verosimilmente nei prossimi due esercizi, prendendo a riferimento il budget appena approvato dal quale risulta che la società dovrebbe realizzare un imponibile fiscale sufficiente a consentire il transito a conto economico dei crediti di cui trattasi.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	4.228.339	1.197.576
Differenze temporanee nette	4.228.339	1.197.576
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(780.836)	(50.105)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(233.965)	(194)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.014.801)	(50.299)

La tabella di seguito riportata evidenzia la composizione delle imposte anticipate riassorbite nell'esercizio

Descrizione	Ammort. impianto	riscossione tariffa	rischi ed oneri dipendenti	oneri di demolizione	compensi amm.ri	svalutazione crediti	Totali
Importo al termine dell'eserc. prec.	464.704	654.219	164.460	74.051	7.333	1.888.720	3.253.487
Variatione verificatasi nell'esercizio	46.469	25.781	-69.206	-67.648	-2.211	1.041.667	974.852
Importo al termine dell'esercizio	511.173	680.000	95.254	6.403	5.122	2.930.387	4.228.339
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
Effetto fiscale IRES	122.682	163.200	22.861	1.537	1.229	703.293	1.014.801
Aliquota IRAP	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%	4,20%
Effetto fiscale IRAP	21.469	28.561	0	269	0	0	50.299

Nota integrativa, altre informazioni

Accordi fuori bilancio

- Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi le caratteristiche di avere rischi e benefici significativi da essi derivati e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Dati sull'occupazione

Rispetto all'esercizio 2016 l'aumento dell'organico è stato di 16 di cui 3 nel comparto impiegatizio ed 13 tra gli operai, mentre nel corso del 2017 si è persa una figura dirigenziale per pensionamento. L'aumento è avvenuto principalmente per la stabilizzazione di lavoratori somministrati e dipendenti a tempo determinato che sono stati assunti a copertura di posizioni libere in organico, anche a seguito di pensionamenti programmati avvenuti da fine 2016, con lo sfruttamento delle agevolazioni previste dal Jobs Act. Nel corso dell'anno 2017 si sono registrate 9 uscite di personale per pensionamento e/o per sopraggiunta transazione tra le parti.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	7
Impiegati	182
Operai	462
Totale Dipendenti	652

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli emolumenti complessivi spettanti e corrisposti agli amministratori ed ai sindaci di competenza dell'esercizio 2017 ammontano ad Euro 113.595= e risultano così ripartiti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	56.915	56.680

Si segnala che non sono stati concessi anticipazioni od erogati crediti in favore degli Organi sociali.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali sono pari ad Euro 41.902= mentre i compensi per gli altri servizi di verifica svolti ammontano ad Euro 10.000=.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	41.902
Altri servizi di verifica svolti	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	51.902

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che la Società ha assunto impegni contrattuali i cui effetti non sono riportati nel bilancio di esercizio; al riguardo, in particolare, si segnala che l'importo complessivo dei canoni di leasing a scadere e da corrispondere alle società locatrici, incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti, è pari a complessivi Euro 5.532.500;

Garanzie ricevute per le quali sussistono passività potenziali

Si evidenzia che la Società ha assunto delle obbligazioni nei confronti di soggetti che hanno prestato garanzie per suo conto, non evidenziate nel bilancio di esercizio; al riguardo si segnala che vi sono potenziali rischi connessi alle obbligazioni di regresso relative ad alcune fidejussioni rilasciate per conto della Società da Istituti di credito ed Assicurativi, per complessivi Euro 9.223.303=.

In particolare, dette garanzie fanno riferimento:

- alla fidejussione rilasciata in favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione obbligatoria della Società all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie categorie (Euro 1.002.380);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Zerman (euro 1.609.550);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Busta Via Cerer (euro 1.665.798);
- alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Tre Punte (euro 181.000);
- alla fidejussione rilasciata in favore del Comune di Paese a garanzia degli obblighi assunti dalla Società verso il Comune ospitante la discarica (Euro 15.494);
- alle fidejussioni rilasciate ai proprietari di alcuni dei locali adibiti ad eco-sportelli, che garantiscono le obbligazioni contrattuali per un importo pari a 3 canoni (Euro 76.881);
- alle fidejussioni rilasciate in favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni assunti in relazione alla gestione post-mortem della discarica "La Fossa" (Euro 1.938.900), per la gestione dell'impianto di Lovadina (Euro 328.700), per la gestione del polo integrato di Lovadina (Euro 76.800), per la gestione della stazione di travaso (Euro 40.000), per la gestione del deposito temporaneo RUP (Euro 16.500) nonché per l'esercizio dell'impianto di compostaggio sito nel Comune di Trevignano (Euro 1.371.300).
- alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da MPS alla propria collegata Valpe Ambiente srl (Euro 300.000).
- alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da BMP alla propria collegata Valpe Ambiente srl (Euro 600.000).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la Società ha svolto operazioni con parti correlate, nello specifico con il Consiglio di Bacino Priula, Ente che detiene il controllo di Contarina.

Le suddette operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono state disciplinate da appositi contratti/convenzioni.

Per la quantificazione numerica delle suddette operazioni, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione al bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio l'attività della Società è proseguita in linea con l'ormai consolidata gestione; al riguardo si evidenzia che non sono avvenuti fatti e/o accadimenti che debbano essere segnalati. Il budget relativo all'esercizio in corso, redatto dall'organo amministrativo, prevede per il corrente esercizio un risultato sostanzialmente in linea con il risultato conseguito nell'esercizio testé esaminato. In data 19 marzo 2018 alla Società è stato notificato un avviso di accertamento, tale fatto è stato comunque trattato nelle note a commento della voce fondi per rischi ed oneri, cui si rimanda.

Importo e natura dei singoli elementi di costi e ricavi di entità od incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altre componenti positive o costi ed altre componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Contarina Spa appartiene ad un gruppo di Società/Enti che redige il bilancio consolidato, documento che viene predisposto annualmente dal Consiglio di Bacino Priula, Ente costituito ai sensi della Legge Regionale 52/2012 e che detiene una partecipazione totalitaria in Contarina Spa.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	CONS. DI BACINO PRIULA
Città (se in Italia) o stato estero	VILLORBA (TV)
Codice fiscale (per imprese italiane)	04747540260
Luogo di deposito del bilancio consolidato	VILLORBA (TV)

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consiglio di Bacino Priula, Ente sorto in data 01.07.2015 dalla fusione del Consorzio Intercomunale Priula e del Consorzio Azienda TV Tre, estinti per effetto dell'operazione, che detenevano rispettivamente un pacchetto azionario pari al 60% ed al 40% del Capitale sociale.

A latere dei rapporti infragruppo, nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti con altri soggetti che possono rientrare nel novero delle parti correlate.

Nel prosieguo saranno dettagliati i rapporti economici intrattenuti con l'Ente controllante, anche se le sottostanti operazioni, pur rilevanti nel loro insieme, possono essere definite come avvenute a normali condizioni di mercato, avuto riguardo alle modalità di esecuzione dei servizi prestati.

Le operazioni intercorse con le parti correlate non hanno natura non ricorrente o carattere di inusualità e/o atipicità, essendo riferibili all'attività caratteristica dei soggetti interessati.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	18.741.729	19.066.756
C) Attivo circolante	8.375.720	9.654.882
D) Ratei e risconti attivi	1.560	453
Totale attivo	27.119.009	28.722.091
A) Patrimonio netto		

Capitale sociale	500.000	500.000
Riserve	12.177.341	12.112.702
Utile (perdita) dell'esercizio	7.644	68.043
Totale patrimonio netto	12.684.985	12.680.745
B) Fondi per rischi e oneri	502.780	627.018
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	309.752	267.741
D) Debiti	12.184.973	13.710.084
E) Ratei e risconti passivi	1.433.117	1.436.503
Totale passivo	27.115.607	28.722.091

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	3.734.969	2.053.620
B) Costi della produzione	3.775.679	2.010.413
C) Proventi e oneri finanziari	48.354	28.184
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	3.348
Utile (perdita) dell'esercizio	7.644	68.043

Si evidenzia che i dati riportati fanno riferimento al bilancio approvato dal Consiglio di Bacino Priula che riporta, per l'annualità 2015, dati semestrali del periodo 01/07/2015 -31/12/2015 e quindi difficilmente comparabili almeno per quanto riguarda il conto economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo invita ad approvare il progetto di bilancio nei termini della sua presentazione, proponendo di destinare l'utile di esercizio pari ad Euro 1.265.663= interamente a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lovadina di Spresiano (TV), li 30/03/2018

IL PRESIDENTE DEL CDA

Dott. Franco Zanata